



*Copia di G. d'M*

# MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Per la Stampa e le Immagini

Allegato alla R.G. n. 10 del 20 marzo 1947 - DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

**TITOLO:** *La Signora Glauber* (nonché le non sono ieri). **DIRETTORE:** *Metraggio* (10 minuti) **REGIA:** *Giovanni Merello* (Marco: *Signora Glauber*) **INTERPRETI:** *Bertram Wallis, Glyn Houston, Maxi Alari, Gertard Lamprecht*

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**Introduzione:** Bertram Wallis, Glyn Houston, Maxi Alari, Gertard Lamprecht

In un castello della piccola isola di San Luis Rey, vicino a Puerto Guara, il comandante della stazione di quarantena Juan Ovoda e il Dr. Camara passano il tempo a giocare e a bere, stanchi da la solitudine da dove anni non una nave sospetta di infusione ha fatto scalo all'isola.

Un giorno giunge in quarantena un piroscafo americano: Ovoda si innamora subito de la bella giornalista Elena Roeder, corteggiata a sua volta da un altro passeggero, il proprietario di piantagioni Alfredo Cesekius. L'ex aviatore Pietro Dierksen, guida di una spedizione scientifica del professore Camara, insieme al suo ex meccanico Broca, rimasto sulla nave per un attacco di malaria, tenta appena al manto meglio, di sfuggire alla quarantena per raggiungere la spedizione. Ma, dopo un inseguimento emozionante, i due vengono ricacciati all'isola di San Luis Rey. Qui Dierksen fa la conoscenza di Elena Roeder, ritrova il suo vecchio amico Cesekius e ha un idillio con la bella infermiera Dolores. Con l'aiuto di questo, Dierksen riesce a telefonare al prof. Camara che subito interviene facendo inviare a San Luis Rey un famoso medico che constatati le necessità del periodo di quarantena. Infatti non c'è nessun pericolo di contagio. Felice di queste soluzioni Dierksen invita Dolores con lui a Puerto Guara, ma, a causa di Cesekius, è Elena Roeder che va con Dierksen. Questi è molto felice della costituzione tanto più che i suoi sentimenti verso Elena e viceversa sono molto accesi. La giornalista, pur di restare fino alla partenza della spedizione di Camara perde il piroscafo. Dolores per vendicarsi dell'inganno di Dierksen, manda a Camara una diag cui erretto di Dierksen, secondo la quale il giovanotto è irriducibilmente malato di cuore. Dierksen non può partecipare alla spedizione.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta*, concesso il **25 MARZO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministro. *che sui climinatore dell'autore e dalla pubblicità il nome della casa di produzione sulle riviste e degli interlocutori*

Roma, 25 MARZO 1947

*SOTTOSCRITTO*

non solo, ma soprattutto l'ambiente militare, fermo da tempo. Quando Ayres lascia la guida del suo gruppo di scienziati e tecnici, Dierksen non ha difficoltà a sostituirlo, ed è molto più facile da fare. Incontro a un avversario così avvincente a una spedizione di acciuffarsi a quella di Cameron, difendere degli indigeni.

Ma quando anch'egli va di non essere ucciso, corre da Elena a spiegare il suo contegno. Ecco però non si riconcilia: Dierksen sente ed Elena troppo tardi tanto da vederlo. Di fronte all'ennesimo rifiuto di seguire le sue direttive, Elena si dispera. Ma trova Dolores, nobilitata con la spedizione di soccorso; non si sentono più rivali, di fronte al pericolo Dierksen muore e Elena può partire, raggiunta nell'antipodalmente. Dierksen e Bress hanno raggiunto la posizione di Cameron, ridotta all'estremo, e disperatamente si difendono dagli assalitori fino al giungere della spedizione di soccorso.

Il giorno dopo Dierksen ritrova Elena; di sentimento del comune pericole passato li ha uniti per sempre.

DIREZIONE  
PER IL CINEMA